



Città di Monopoli

Provincia di Bari

OGGETTO: Procedura aperta per l'appalto mediante pubblico incanto (procedura aperta) del servizio di assistenza domiciliare sociale (A.D.S.) in favore della popolazione anziana.

VERBALE N.3 DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
SEDUTA RISERVATA PER L'ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE CONTENUTA
NELLA BUSTA N.2 E L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI PER I PARAMETRI DI
VALUTAZIONE "A/1-2-3-4 e B" PRESTABILITI AL PARAGRAFO 5
DEL BANDO DI GARA

L'anno duemilasei, il giorno sei, del mese di giugno, (6/6/2006), con inizio alle ore 10,35, nell'Ufficio Appalti e Contratti del Comune di Monopoli, si è riunita in seduta riservata la Commissione Giudicatrice delle offerte relative alla procedura aperta per l'appalto del servizio di cui all'oggetto, nominata con determinazione del Dirigente della 5^a Ripartizione P.I., Cultura e Servizi Sociali, n.158/200-P.I. del 6/6/2006, esecutiva nei modi di Legge.

Sono presenti:

1. il dott. Filippo Lorusso – Dirigente della 5^a Ripartizione Pubblica Istruzione, Cultura e Interventi Sociali, Presidente;
2. l'assistente sociale Maria Grazia Minoia, componente tecnico interno;
3. l'assistente sociale Giuseppe Vito Dentico, componente tecnico interno.

Assiste con funzioni di Segretario - Verbalizzante la dott.ssa Maria Cazzolla, Capo Sezione Appalti.

--- oOo ---

PREMESSO:

- che con deliberazione n.210 del 25/11/2005, esecutiva nei modi di Legge, la Giunta Comunale stabiliva di procedere all'indizione di gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare agli anziani;
- che con determinazione dirigenziale n.412 del 30/12/2005, il Dirigente della 5^a Ripartizione Pubblica Istruzione, Cultura ed Interventi Sociali approvava il capitolato d'onere e lo schema di avviso pubblico per l'affidamento del servizio de quo, da appaltare mediante pubblico incanto – procedura aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.23, comma 1, lett. b)- del Decreto Legislativo 17/3/1995, n.157, successive modificazioni ed integrazioni, sulla base dei criteri di prezzo, qualità, valenza tecnica ed organizzativa dei servizi oggetto della gara all'uopo prestabiliti con parametri ponderali dal bando di gara;
- con la predetta determinazione n.412 del 30/12/2005 il Dirigente della 5^a Ripartizione Pubblica Istruzione, Cultura ed Interventi Sociali, stabiliva in € 100.000,00, oltre l'I.V.A. al 4%, in uno €

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

IL VERBALIZZANTE

104.000,00, l'importo dell'appalto per l'intera durata del contratto, somma che veniva impegnata sul bilancio comunale relativo agli esercizi finanziari di competenza;

- che con successiva determinazione del Dirigente della 5^a Ripartizione, Pubblica Istruzione, Cultura ed Interventi Sociali n.117/2006-P.I. del 5/5/2006, veniva approvato il bando di gara ed i documenti complementari relativi alla procedura aperta di cui si tratta;
- che con la predetta determinazione il Dirigente della 5^a Ripartizione Pubblica Istruzione, Cultura ed Interventi Sociali modificava, inoltre, il capitolato d'oneri in armonia con i contenuti degli atti di gara sopra indicati al fine di rendere più completa, obiettiva e celere l'azione della Commissione Giudicatrice delle offerte e dei progetti concorrenti alla procedura aperta in questione, ed in ossequio alla Direttiva 2004/18/CE, entrata in vigore l'1/2/2006, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, applicabile alla gara in itinere per le parti espressamente richiamate;
- che veniva confermato, quale sistema di gara per l'appalto del servizio de quo, il pubblico incanto - procedura aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del combinato disposto degli articoli 41 e 92 del R.D. 23/5/1924, n.827, successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art.53, comma 1, lett. a)- della Direttiva 2004/18/CE, in base ai fattori ponderali, agli elementi di valutazione ed ai criteri precisati nel bando di gara;
- che il bando di gara prot.n.235/2006-AA.CC. del 9/5/2006 veniva pubblicato in conformità alle disposizioni di legge in materia, all'albo pretorio comunale dal 10/5/2006 fino al 6/6/2006 e sul sito internet comunale all'indirizzo web www.comune.monopoli.bari.it nell'apposita rubrica [Gare d' Appalto](#) consultabile per via telematica [pubblicato sul web in data 9/5/2006];
- che le offerte, unitamente alla documentazione richiesta, dovevano pervenire entro le ore 14,00 del giorno 5/5/2006, con l'osservanza delle modalità indicate nel bando di gara e nella documentazione complementare;
- che entro il termine stabilito e, precisamente, alle ore 12,30 del giorno 5/6/2006, perveniva al Comune di Monopoli un solo plico trasmesso dalla Medusa Società Cooperativa a r.l., corrente in Monopoli, alla Via G. Pepe n.25, assunto in pari data al protocollo comunale n.12497;
- che con la sopra citata determinazione n.158/2006-P.I. del 6/6/2006, il Dirigente della 5^a Ripartizione, Pubblica Istruzione, Cultura ed Interventi Sociali, costituiva come sopra la Commissione Giudicatrice delle offerte;
- che la seduta pubblica di gara per l'accertamento preliminare della validità dei plichi pervenuti e della documentazione prodotta dalle concorrenti per la verifica dei requisiti di partecipazione alla procedura aperta predeterminati negli atti di gara veniva stabilita per il giorno 6/6/2006;
- che la Commissione Giudicatrice in data 6/6/2006 procedeva, in seduta riservata, alle operazioni preliminari secondo quanto stabilito nel bando di gara (cfr. verbale n.1);

- che la Commissione Giudicatrice sempre in data 6/6/2006, conclusa la seduta riservata, considerato che il bando di gara, in conformità all'art.69, del R.D. 23/5/1924, n.827, successive modificazioni ed integrazioni, prevedeva espressamente l'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida ed idonea dalla Commissione stessa, procedeva in seduta pubblica all'apertura della busta contenente la documentazione dell'unica impresa concorrente al fine di accertare la regolarità degli atti richiesti per l'ammissione alla gara;
- che la Commissione Giudicatrice, nella seduta pubblica del 6/6/2006, constatata la regolarità della documentazione prodotta, ammetteva la Medusa Società Cooperativa a r.l., sola impresa concorrente, al successivo iter procedimentale di gara (cfr. verbale n.2);
- che in conformità a quanto prestabilito nel disciplinare di gara la Commissione Giudicatrice, in seduta riservata, concluso l'esame degli atti di cui al comma precedente, procede all'apertura della busta n.2 contenente la documentazione tecnica prescritta per l'assegnazione dei punteggi per i parametri di valutazione "A/1-2-3-4 e B" ed i criteri prestabiliti al paragrafo 5 del bando di gara.

La Commissione Giudicatrice, ripresi i lavori, procede all'apertura della busta n.2 contenente la documentazione dell'unica impresa concorrente che viene controfirmata dai commissari e dal segretario verbalizzante e, di seguito, elencata:

1. Progetto gestionale del servizio A.D.S.;
2. Allegati al progetto gestionale del servizio A.D.S.;
3. copia fotostatica autocertificata conforme al documento originale in proprio possesso (dichiarazione datata 1/6/2006) attestante la circostanza che il sistema di gestione per la qualità adottato dalla società concorrente é conforme ai requisiti dello standard EN ISO 9001:2000, tra gli altri, per **"Servizi socio-assistenziali per gli anziani – settore EA38"** (certificato n.6690 emesso in data 22/7/2003 dall'Ente di certificazione Certiquality accreditato SINCERT).

La Commissione Giudicatrice procede, quindi, all'esame dei documenti sopra elencati al fine di accertare la validità e l'idoneità del progetto gestionale presentato dalla società concorrente in riferimento alle indicazioni contenute nel bando di gara e nel capitolato d'oneri.

La Commissione Giudicatrice accerta che l'impianto del progetto di gestione del servizio in questione risponde alle prescrizioni ed alle finalità prestabilite dalla stazione appaltante nel bando di gara.

Nello specifico sono adeguatamente trattati gli aspetti tecnico-gestionali riguardanti la prevenzione, la promozione, il rispetto della dignità individuale dell'anziano, nonché sono posti in essere tutte le azioni che consentono alla persona anziana di mantenere la propria autonomia.

E' ben delineato l'assetto organizzativo del servizio che si intende offrire all'utenza relativamente all'équipe operante con il contenimento del turn-over degli operatori, gli strumenti di rilevazione dei bisogni degli utenti e la duttilità degli interventi rispetto alle specifiche esigenze degli stessi.

Sono state indicate con puntualità, le prestazioni da assicurare agli aventi diritto con risposte differenziate alle individuali situazioni di bisogno, rappresentando, così, non solo un supporto costante alle necessità quotidiane, ma consentendo agli anziani di rimanere nel proprio ambiente di vita e nella rete relazionale che ha accompagnato la loro esistenza.

L'esperienza pregressa maturata in questi anni e le informazioni puntuali relative al servizio di A.D.S. di cui la Cooperativa Medusa dispone sono leggibili nella progettazione gestionale, dove

sono rilevabili competenza e padronanza nel settore, nonché un'appropriate capacità di analisi della condizione anziana, dei disagi e delle problematiche di cui è portatrice nell'attuale società.

L'impianto progettuale ha colto i nodi problematici correlati all'area di riferimento e, configurando un gruppo di lavoro nel quale le funzioni di ogni operatore vanno al di là di quelle convenzionali, ha articolato gli interventi in modo tale da favorire il mantenimento dell'anziano nel suo domicilio, ma, soprattutto, creando un rapporto significativo fra gli utenti e gli stessi operatori che vada a supplire o integrare l'indebolimento della rete familiare di protezione.

Tuttavia l'esposizione, non sempre chiara e a volte imprecisa, determina alcune incertezze interpretative che inducono la Commissione Giudicatrice ad acquisire chiarimenti sul progetto gestionale con riferimento ai punti:

1. **“Relazione sull'andamento del servizio”** – nel progetto, a pag.2, é indicata trimestrale, mentre, a pag.4 e a pag.7, é riportata quadrimestrale;
2. **“Piano di lavoro preliminare”** introdotto a pag.4 del progetto: non é identificabile;
3. **“Le modalità di accesso dei destinatari alle prestazioni del servizio de quo”** indicate a pag.4 del progetto, sono riferite agli utenti non autosufficienti; non sono specificate le modalità di accesso per le altre categorie di utenti;
4. **“Proposte migliorative del servizio”** illustrate al punto A2.1 del progetto gestionale. Fermo restando il giudizio complessivamente positivo in merito alle proposte di che trattasi, la Commissione Giudicatrice ritiene utile acquisire una descrizione particolareggiata delle sei attività di animazione socio-culturali indicate dalla Cooperativa concorrente, considerato l'impreciso dettaglio delle stesse;
5. **“Organizzazione del front office”**. L'argomento in questione é ritenuto dalla Commissione Giudicatrice interessante e di notevole rilevanza nell'ambito del complesso dei servizi all'utenza come altrettanto positivo é il giudizio in merito alla gestione delle emergenze e dell'attivazione del “Numero Verde”, che rappresenta un costante presidio per gli anziani soli o per quelli che, pur in presenza di figli, non possono ricevere da questi ultimi aiuto od assistenza. Occorre, comunque, chiarire quale sia l'utenza che accede a tali servizi e, nello specifico, se essa sia costituita dall'intera popolazione anziana o se solo da coloro che hanno accesso al servizio di A.D.S.
6. **“Modalità di formazione delle unità lavorative”**, riportate al punto A3.2 dello stesso progetto e dell'Allegato “25”, individuano l'ente formatore per gli operatori socio-assistenziali, mentre nessun cenno vi è in relazione ai formatori delle altre figure professionali, che si ritiene opportuno acquisiscano ulteriori competenze;
7. **“I tempi di intervento ed i piani di lavoro da svolgere nel corso del rapporto contrattuale”** sono delineati in modo soddisfacente al punto A4.1, individuando un sistema di monitoraggio, verifica e controllo che, grazie all'ausilio delle schede di rilevazione, permette di riscontrare l'andamento del servizio e, nel contempo, individuare tempestivamente nell'anziano – utente l'insorgenza di nuovi bisogni.

La Commissione Giudicatrice, comunque, nell'esaminare il punto A4.2 dello stesso progetto reputa necessario rimarcare che restano invariate le condizioni prestabilite dalla stazione appaltante all'art.6, 4° comma, del capitolato d'onere che prevalgono rispetto alle previsioni di impiego orario minimo ipotizzate dalla Cooperativa concorrente nella redazione del progetto. Infatti, il corrispettivo contrattuale di competenza dell'appaltatore è commisurato esclusivamente alle ore di servizio effettivamente e regolarmente svolte e, che, pertanto, i dati indicati (sia in termini orari, sia di importo presumibile del contratto) non hanno alcun valore di impegno contrattuale.

Alla luce, quindi, di quanto evidenziato nella lettura approfondita del progetto gestionale del servizio e dei rilievi innanzi verbalizzati, la Commissione Giudicatrice ritiene necessario chiedere alla Cooperativa Medusa gli opportuni chiarimenti.

La Commissione Giudicatrice, alle ore 13,30, dichiara concluse le operazioni di gara riservandosi l'esame e la valutazione dei chiarimenti in una successiva seduta riservata, da convocarsi per le vie brevi.

Verbale fatto, letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

IL VERBALIZZANTE